

LA GIUNTA COMUNALE

Conferimento incarico relativo ad attività stragiudiziale a svolgersi con riferimento all'attività di repressione di abusi edilizi commessi a ridosso della Strada Comunale Via del Fieno in località Chiaia di Luna

- premesso che la realizzazione di alcuni manufatti, insieme ad altri analoghi interventi, realizzati da vari soggetti, determinava lo spostamento della strada comunale, denominata Via del Fieno, verso il ciglio della falesia, così come riportato nella relazione di sopralluogo a firma dell'allora responsabile del servizio (prot. n. 1543 del 26.02.2004) in riscontro alla richiesta n. 4721/01 del 10.12.2003 (acquisita agli atti il 12.01.2004 prot. n.176) della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina.
- considerato che già nell'anno 2000 con Ordinanza Sindacale n.77 veniva imposto a varie ditte intestatarie, il ripristino della sede stradale di Via del Fieno in loc.tà Masseria; tale disposizione rimaneva in ottemperata;
- considerato che tali circostanze, a distanza di ben 11 anni, venivano ribadite dallo stesso responsabile dell'UTC, con nota prot. 4344 del 30.05.2011, indirizzata all'Amministrazione Comunale e al Comando dei Carabinieri, dando luogo alle successive ordinanze n.43 e n.52 rispettivamente del 6 e del 10.6.2011;
- rilevato che lo spostamento della strada comunale, denominata Via del Fieno, verso il ciglio della falesia determina una potenziale situazione di pericolo per il transito pedonale e maggiormente per quello veicolare, tant'è che con ordinanza sindacale n. 133 del 3 settembre 2013 sono state assunte misure a tutela della pubblica incolumità tese ad interdire il traffico veicolare e a disporre l'immediato ripristino dello stato dei luoghi ed in particolare della sede stradale nel tracciato originario, intimando ai proprietari la rimozione di qualsiasi manufatto realizzato occupando l'area di sedime della originaria strada comunale;
- stante la necessità di porre in essere attività di repressione (volta alla eliminazione) degli abusi sopra menzionati, anche alla luce del (talvolta cospicuo) lasso di tempo intercorso dalla data di intervenuto loro accertamento;
- stante, altresì, la necessità – anche al fine di garantire la regolarità e sicurezza del traffico veicolare – di ripristinare l'antico tracciato di Via del Fieno in Località Chiaia di Luna, attualmente sviato in ragione della presenza di manufatti abusivi;
- considerato che la complessità degli interventi a compiersi ad opera dell'Amministrazione al fine di ripristinare la legalità urbanistico-edilizia violata – acuita dall'intrecciarsi di una serie di vicende stratificatesi nel corso degli anni e tra esse collegate, nonché da un pluralità di pronunciamenti da parte dell'Autorità giudiziaria – rende necessario avvalersi dell'attività di supporto stragiudiziale di un professionista avvocato in possesso di congrua capacità ed esperienza
- che l'Avv. Mariella Cari, del Foro di Rieti, è in possesso dei suddetti requisiti e che la medesima ha già profittevolmente prestato la sua opera professionale in favore dell'Amministrazione comunale

Visto lo Statuto Comunale

Visto il TUEL

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei settori

Tutto ciò premesso e considerato

Delibera

di conferire all'Avv. Mariella Cari incarico professionale affinché la medesima renda in favore ed a supporto dei competenti Uffici comunali attività stragiudiziale con riferimento all'attività di repressione di abusi edilizi commessi a ridosso della Strada Comunale Via del Fieno in località Chiaia di Luna”;

di riconoscere al suddetto professionista a fronte dell'incarico il compenso quantificato nell'importo presunto di €.1000,00, oltre Cassa ed IVA, fatta salva la possibilità di successiva integrazione in relazione alle attività effettivamente svolte nel corso del giudizio;

di demandare al responsabile del Servizio ogni ulteriore adempimento in esecuzione del presente deliberato;

di rendere la presente, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, a norma dell'art. 134, IV comma, del T.U.E.L.

Da: giocondi.r@gmail.com
Inviato il: 4-set-2014 18:31
A: "Feola Giuseppe" <feola.giuseppe@virgilio.it>
Cc:
Oggetto: Fwd: COMUNE DI PONZA / PAGANO + ALRI

Allegati:

 INFORMATIVA CONSENSO TRATTAMENTO DATI PERSONALI.doc (46K)

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Segreteria** <segreteria@studiolegalecari.it>
Date: 20 agosto 2014 20:54
Oggetto: COMUNE DI PONZA / PAGANO + ALRI
A: giocondi.r@gmail.com

c.a. Arch. Roberto Giocondi

COMUNE DI PONZA / PAGANO + ALRI

Conferimento incarico relativo ad attività stragiudiziale a svolgersi con riferimento all'attività di repressione di abusi edilizi commessi a ridosso della Strada Comunale Via del Fieno in località Chiaia di Luna

Facendo seguito all'incontro di ieri, ai fini della formalizzazione dell'incarico individuato in epigrafe, rimetto in allegato alla presente informativa relativa al trattamento dei dati personali, che dovrà essermi restituita, debitamente sottoscritta dal Sindaco.

Allo stato, non avendo sufficiente conoscenza degli atti e quindi delle problematiche ad essi sottese, non sono in grado di inviare (com'è abitudine dello Studio) un preventivo di spesa per l'intera attività a compiersi, riservandomi di farlo non appena avrò avuto piena conoscenza della documentazione consegnatami.

Per quanto concerne la determina dirigenziale e/o delibera di G.C. di conferimento dell'incarico (nella quale potrà essere impegnata la predetta somma a titolo di acconto), tra i vari "premesse che" potrà inserirsi (dopo una ricostruzione di massima delle pregresse vicende, con particolare attenzione ai vari abusi accertati dall'Amministrazione nel corso degli anni) quanto segue:

"- stante la necessità di porre in essere attività di repressione (volta alla eliminazione) degli abusi sopra menzionati, anche alla luce del (talvolta cospicuo) lasso di tempo intercorso dalla data di intervenuto loro accertamento;

- stante, altresì, la necessità – anche al fine di garantire la regolarità e sicurezza del traffico veicolare – di ripristinare l'antico tracciato di Via del Fieno in Località Chiaia di Luna, attualmente sviato in ragione della presenza di manufatti abusivi;

- considerato che la complessità degli interventi a compiersi ad opera dell'Amministrazione al fine di ripristinare la legalità urbanistico-edilizia violata – acuita dall'intrecciarsi di una serie di vicende stratificatesi nel corso degli anni e tra esse collegate, nonché da un pluralità di pronunciamenti da parte dell'Autorità giudiziaria – rende necessario avvalersi dell'attività di supporto stragiudiziale di

un professionista avvocato in possesso di congrua capacità ed esperienza

- che l'Avv. Mariella Cari, del Foro di Rieti, è in possesso dei suddetti requisiti e che la medesima ha già profittevolmente prestato la sua opera professionale in favore dell'Amministrazione comunale

Tutto ciò premesso e considerato

Delibera/Determina

di conferire all'Avv. Mariella Cari incarico professionale affinché la medesima renda in favore ed a supporto dei competenti Uffici comunali attività stragiudiziale con riferimento all'attività di repressione di abusi edilizi commessi a ridosso della Strada Comunale Via del Fieno in località Chiaia di Luna".

Nel ribadire che potrò svolgere il presente incarico al ritorno dalle ferie (sarò fuori sino all'8.09. e così anche il Collega De Felice), saluto cordialmente.

Avv. Mariella Cari

Studio legale Cari

Claudia Figorilli

Via Contigliano n°15 02100 Rieti

Ufficio: +39 0746 270966 +39 0746/491538

Fax: 39 0746 271008

e-mail: segreteria@studiolegalecari.it

**INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI,
IDENTIFICATIVI, SENSIBILI E GIUDIZIARI.**

AI SENSI DEL D.LGS. 30.6.2003 N. 196 (Codice di protezione dei dati personali)
di seguito indicato come “**Codice**”

Il Comune di Ponza (c.f.: 81004890596) – in persona del Sindaco *pro tempore* Pier Lombardo Vigorelli – con sede in Piazza Carlo Pisacane n. 4 – 04027 Ponza (LA), in uno con il predetto rappresentante legale, viene di seguito identificato con il termine “**Interessato**” da intendersi, a norma dell’art. 4 lett. i) del Codice, quale “*persona fisica, persona giuridica, ente o associazione cui si riferiscono i dati personali*”.

VISTO CHE

1) Secondo quanto previsto dall’art. 23 del Codice il trattamento dei dati personali da parte di privati è ammesso solo con il consenso espresso dell’interessato fornito liberamente e con specifico riferimento ad un trattamento individuato, oltre che documentato per iscritto e preceduto dall’informativa di cui all’art. 13 del Codice.

2) Sempre a norma dell’art. 23 del Codice, qualora il trattamento riguardi anche, o soltanto, dati cosiddetti “sensibili” (da intendersi nel significato riportato, unitamente alle altre definizioni, nella nota ¹ posta in calce a pagina 1 della presente autorizzazione, del cui contenuto ho preso visione e conoscenza) il consenso deve essere manifestato in forma scritta tranne nelle ipotesi di cui all’art. 26, 4° comma, lett. c) del Codice (del cui contenuto, riportato alla nota ² posta in calce alla corrente

¹ Art. 4 Codice – **DEFINIZIONI**: “[...] si intende per: a) <<trattamento>>, qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l’ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, la consultazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati; b) <<dato personale>>, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale; c) <<dati identificativi>>, i dati personali che permettono l’identificazione diretta dell’interessato; d) <<dati sensibili>>, i dati personali idonei a rivelare l’origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l’adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale; e) <<dati giudiziari>>, i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all’art. 3 comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u) del D.P.R. 14.11.2002 n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale; f) <<titolare>>, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento dei dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza; g) <<responsabile>>, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali; h) <<incaricati>>, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o responsabile; i) <<interessato>>, la persona fisica, la persona giuridica, l’ente o l’associazione cui si riferiscono i dati personali; <<comunicazione>>, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall’interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione; <<diffusione>>, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione [...]”.

² Art. 26, 4° comma, lett. c) Codice – **GARANZIE PER I DATI SENSIBILI**: “[...] 4. I dati sensibili possono essere oggetto di trattamento anche senza consenso, previa autorizzazione del Garante [...]: c) quando il trattamento è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n. 397, o, comunque, per far valere o difendere in sede giudiziaria un diritto, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento. Se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale il diritto deve essere di rango pari a quello dell’interessato ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile [...]”.

pagina, ho preso visione e conoscenza).

3) In ottemperanza al disposto normativo di cui all'art. 13 del Codice (del cui contenuto, riportato integralmente alla nota ³ posta in calce alla corrente pagina, ho preso visione e conoscenza),

DICHIARO DI ESSERE STATO PREVIAMENTE INFORMATO

di quanto segue:

a) I dati personali – identificativi – sensibili e giudiziari (da intendersi nel rispettivo significato riportato alla nota ¹ posta in calce a pagina 1 della presente autorizzazione, del cui contenuto ho preso visione e conoscenza), eventualmente acquisiti, anche presso terzi, saranno utilizzati – nel rispetto della normativa vigente e fermi gli obblighi di riservatezza e di segreto professionale – esclusivamente per finalità di tipo legale/giudiziario in conformità allo scopo per cui conferisco mandato e, comunque, per finalità connesse e/o strumentali allo svolgimento degli incarichi professionali affidati agli scriventi, escluso – pertanto – ogni utilizzo diverso e/o configgente con gli interessi del Cliente (“interessato”).

b) Il conferimento dei dati personali – identificativi – sensibili e giudiziari deve intendersi quale mera facoltà e non obbligo.

c) In mancanza di conferimento dei dati succitati il mandato ed in generale gli incarichi e/o prestazioni professionali richieste – oltre che la prosecuzione di quelli/e in corso – potranno non essere accettati e/o continuati e, dunque, espletati.

d) Qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali – identificativi – sensibili e giudiziari, questi, nell'espletamento del mandato e/o dell'incarico professionale conferito e, comunque, nei limiti e per le finalità del punto a) che precede, potranno venire a conoscenza di soggetti Pubblici e/o Privati, delle competenti Autorità Giudiziarie e, quindi, dei soggetti in quelle stesse sedi preposti al loro recepimento e/o trattamento, oltre che, per quanto riguarda lo Studio Legale Avvocato Mariella Cari, dall'Avvocato titolare, dagli eventuali responsabili e/o incaricati designati (le cui funzioni mi sono state specificate e riconosco essere quelle riportate alla nota ¹ posta in calce a pagina 1 della presente autorizzazione), oltre che dai collaboratori di studio, anche esterni, dai praticanti e dalle

³ Art. 13 Codice – **INFORMATIVA**: “1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa: a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati; b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati; c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere; d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi; e) i diritti di cui all'articolo 7; f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 è indicato tale responsabile. 2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento da parte di un soggetto pubblico di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati. 3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico. 4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. 5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando: a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000 n. 397 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento; c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante – prescrivendo eventuali misure appropriate – dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli – a giudizio del Garante – impossibile”.

segretarie che potranno trattare i dati personali dei Clienti (“interessati”) anche ai fini della redazione delle note spese.

e) In caso di autorizzazione al trattamento dei dati, all’interessato saranno garantiti tutti i diritti previsti nell’art. 7 del Codice (del cui contenuto, riportato integralmente alla nota ⁴ posta in calce alla corrente pagina, ho preso visione e conoscenza).

f) Gli estremi identificativi del titolare del trattamento sono:

Avv. MARIELLA CARI, nata il 27.11.1958 a Rieti, Cod. Fisc. CRAMLL68S87H282B;

g) Ai sensi dell’art. 4 lett. g) del Codice, si comunica che il responsabile del trattamento è l’Avv. Mariella Cari; ogni modificazione del nominativo del responsabile verrà comunicata.

4) Qualora venisse autorizzato il trattamento dei dati personali – identificativi – sensibili e giudiziari, questi, nell’espletamento del mandato conferito e salvo quanto previsto nel successivo punto 6, nei limiti stabiliti dall’art. 25 del Codice (del cui contenuto, riportato alla nota ⁵ posta in calce alla corrente pagina, ho preso visione e conoscenza), nonché per le finalità di cui al punto a), potranno essere soggetti, oltre che a trattamento, anche a comunicazione e/o diffusione nel significato tecnico, rispettivamente, illustrato alle lettere a), l) ed m) del comma 1 dell’art. 4 del Codice (del cui contenuto, riportato alla nota ¹ in calce a pagina 1 della presente autorizzazione, ho preso visione e conoscenza).

5) Il trattamento dei dati avverrà in modo idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati che consentano la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi.

6) I dati e la documentazione necessari e pertinenti agli incarichi in corso, da instaurare o cessati verranno conservati, in archivio, oltre l’esecuzione degli incarichi affidati e precisamente per il periodo di dieci anni.

8) E’ facoltà dell’interessato, ai sensi dell’art. 52 del Codice, chiedere – secondo le modalità ed i termini in quella stessa norma indicati – che, per motivi legittimi, sia omessa l’indicazione delle generalità e di altri dati identificativi dello stesso nell’ipotesi di diffusione della eventuale sentenza o

⁴ Art. 7 T.U. – **DIRITTO DI ACCESSO AI DATI PERSONALI ED ALTRI DIRITTI**: “1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile. 2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione: a) dell’origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’art. 5 comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L’interessato ha diritto di ottenere: a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

⁵ Art. 25 Codice – **DIVIETI DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE**: “1. La comunicazione e la diffusione sono vietate, oltre che in caso di divieto disposto dal Garante o dall’Autorità giudiziaria: a) in riferimento ai dati personali dei quali è stata ordinata la cancellazione, ovvero quando è decorso il periodo di tempo indicato nell’art. 11 comma 1, lett. e); b) per finalità diverse da quelle indicate nella notificazione del trattamento, ove prescritta. 2. E’ fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall’autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza da altri soggetti pubblici ai sensi dell’art. 58, comma 2, per finalità di difesa o sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati”.

di altro provvedimento giurisdizionale.

9) Qualora la presente autorizzazione al trattamento dei dati personali – identificativi – sensibili e giudiziari, dovesse essere sottoscritta l’informativa in essa contenuta dovrà ritenersi valida anche per le posizioni aperte prima del 01.01.2004.

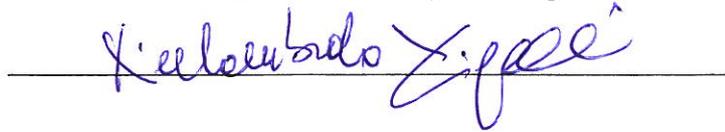
Visto e preso atto di quanto sopra, espressamente e liberamente, con riferimento all’attività di natura stragiudiziale a svolgersi con riferimento all’attività di repressione degli abusi edilizi commessi in località Chiaia di Luna ed alla connessa problematica di ripristino della precedente sede stradale di Via del Fieno

AUTORIZZO

secondo quanto previsto dal Codice, il trattamento dei dati personali, di qualsiasi natura, ivi compresi quelli cosiddetti sensibili, identificativi e giudiziari, specificando, altresì, che per l’eventuale fase giudiziale verrà rilasciato apposito mandato nelle forme di legge.

Rieti li, 20.08.2014

Pier Lombardo Vigorelli n.q.



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Roberto Giocondi

- per regolarità contabile e copertura finanziaria: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Francescopaolo D'Elia

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to Pier Lombardo Vigorelli	F.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale , Dott.ssa Clorinda Storelli visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____ ⁰ _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267
- 2 OTT 2014

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li - 2 OTT 2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Clorinda Storelli

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli